

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Istituto superiore *Luigi Fantini Vergato*

Insegnanti referenti: **Francesco Spallina, Angelo Recupero**

Titolo progetto: *Logo_s: itinerari didattici nell'Appennino bolognese.*

Da Alfonso Rubbiani a Luigi Ontani, dagli stemmi del Palazzo dei Capitani di montagna di Vergato al nuovo logo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.

Breve descrizione del progetto

Il progetto educativo "Logo_s", svoltosi nell'anno scolastico 2013-14 in occasione della partecipazione al concorso *Le radici per volare. Il volto della città secondo Alfonso Rubbiani*, ha coinvolto la classe 2 B – promozione commerciale e pubblicitaria dell'Istituto Professionale *Luigi Fantini* di Vergato.

L'idea portante è fondata sull'importanza di creare e sviluppare l'educazione al patrimonio culturale nella Scuola e nello stesso tempo promuovere la cittadinanza attiva fra i giovanissimi. L'argomento di studio, ricerca e lavoro è stato il Palazzo dei Capitani della Montagna di Vergato, restaurato nel 1885 da *Alfonso Rubbiani*, imitando le forme tardo-ottocentesche che caratterizzavano la preesistente costruzione.

Un gioiello architettonico la cui facciata principale è ricoperta da diversi stemmi gentilizi (risalenti al IV-VI secolo) che narrano visivamente secoli di storia di questo territorio. Tra questi è visibile lo stemma, ancora oggi del Comune, raffigurante un cinghiale in una palude circondato da due rami di quercia legati da un nastro.

Trattandosi di un indirizzo di studio grafico- professionale l'argomento principe dell'anno è stata la ricerca storica, l'analisi filologica e la progettazione grafica del marchio e del logotipo. Dal ridisegno alla riprogettazione in chiave contemporanea degli stemmi dei capitani fino alla progettazione del nuovo logo per l'unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (UCAB). Una narrazione storica sotto forma di immagini che ha permesso ai ragazzi di rendersi consapevoli non solo delle loro radici culturali ed antropologiche ma li ha resi protagonisti di un nuovo intervento di progettazione per il loro futuro.

Finalità generali

La finalità del progetto educativo è quella di contribuire a rendere gli studenti consapevoli tutori delle eredità della storia, creando una comunità di interesse attorno alle tematiche dell'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva diffondendo l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di riferimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni. Ampliare ed integrare l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte dal territorio.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi del progetto sono quelli di presentare la storia come un'attività che implica non solo trasmissione della memoria collettiva, ma soprattutto quello di suscitare riflessioni e ispirazioni; spingere gli alunni ad essere soggetti attivi nella costruzione di un curriculum scolastico differente e nella sperimentazione di approcci innovativi.

Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
Avere consapevolezza delle radici storiche e delle sue linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche ed informatiche adeguate nei processi operativi;
Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
definizione degli obiettivi operativi a breve periodo definiti "competenze" o "abilità", con particolare riferimento al percorso che è stato messo in atto per acquisirle.

Contenuti

Vergato e il Palazzo dei Capitani di Montagna;
Alfonso Rubbiani e il suo lavoro in Appennino;
Gli Stemmi del Palazzo dei Capitani della Montagna: memoria visiva di secoli di storia dell'alto bolognese;
L'araldica dei capitani della montagna;
Le Vetrate artistiche di Luigi Ontani del Palazzo comunale di Vergato. Simboli, luci e colori;
Il nuovo logo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (UCAB).

Metodologia

Per il raggiungimento dei risultati che ci si è prefissati in relazione alle finalità individuate è stata impiegata la metodologia didattica della Ricerca-azione che si caratterizza per essere una metodologia che pone tutti i soggetti coinvolti in una continua ricerca. Sia i docenti che i discenti sviluppano il sapere grazie alla ricerca, che elimina il concetto del sapere "predefinito" ma sottolinea l'importanza di una sua applicazione, che comporta azione, riflessione sulla stessa e conseguentemente la sua formalizzazione. Lo scopo della Ricerca-Azione è stato quello di elaborare una conoscenza contestualizzata e orientata a migliorare una determinata pratica formativa. Si è cercato di sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sulla cooperazione, sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza, Impegnando gli alunni in progetti esterni alla scuola e aderendo alle proposte del territorio.

Strumenti

Lezioni frontali ed interattive, lavoro di gruppo, riproduzioni grafiche, test e questionari, uscite didattiche e partecipazione a conferenze in biblioteca, utilizzo del laboratorio informatico ed internet, LIM, sussidi audiovisivi e multimediali, video e fotografie, libri di testo, riviste tecnico/scientifiche, manuali tecnici, fotocopie.
Descrizione degli strumenti utilizzati per mettere in atto il percorso di ricerca (progetto), come ad esempio riproduzioni fotografiche o filmiche, cartelloni, documenti scritti ...

Verifica

Le abilità, competenze e conoscenze acquisite dagli allievi sono state accertate attraverso colloqui, test e questionari, prove pratiche e grafi che, esposizione-mostra collettiva.



Disegno del logo.